

Maggio sambucese 2015

Un mese da ricordare...

DI LICIA CARDILLO

Maggio 2015: un mese mutevole, non solo dal punto di vista climatico, durante il quale i sambucesi hanno avuto modo di sperimentare una vasta gamma di emozioni, a causa di eventi di varia natura che si sono intrecciati, a dimostrare come nella vita non ci sia nulla di scontato, nulla di prevedibile.

Quando, a novembre, è iniziata l'avventura di "Mezzogiorno in famiglia", nessuno avrebbe potuto prevedere che la nostra squadra, nella finalissima, per una manciata di secondi, e per la fredda lucidità di Serena Guzzardo, si sarebbe aggiudicato lo scuolabus, né che la festa in onore di Maria Santissima dell'Udienza, l'evento più atteso dell'anno, si sarebbe combinata con la popolare trasmissione di Rai 2, né tanto meno che la vittoria sarebbe stata dedicata a Marika Sacco, allora piena di vita e al suo esordio come capofila determinata del "gioco delle mele". Tre eventi che hanno avuto luogo nella nostra città e che, pur percorrendo sentieri diversi, alla fine hanno avuto uno sbocco comune.

Destino, caso... Parole che tirano in ballo la fortuna, buona o cattiva che sia, e con le quali ci misuriamo davanti all'inatteso, all'incredibile, all'inaccettabile mettendo su un piatto della bilancia la Necessità e sull'altro la Volontà umana. Un rebus per il quale è difficile trovare soluzioni.

Di questo altalenante maggio del 2015, ormai trascorso, rimangono dei fotogrammi - alcuni tristi e altri gioiosi - che hanno come protagonista la comunità sambucese. Nel primo, una folla incredibilmente numerosa, per dare l'estremo saluto a Marika, si assiepa sul sagrato della chiesa del Carmine, fulcro attorno al quale ruota la vita della città e appare disorientata, come se avesse perduto i punti di riferimento, come se, all'improvviso, avesse aperto gli occhi su una realtà che riguarda la nostra fragile umanità. Il secondo fotogramma inquadra la splendida Piazza della Vittoria con, sullo sfondo, la Chiesa del Carmine e i capannelli riuniti per solidarizzare con la squadra sambucese.

(segue da pag. 4)



Mezzogiorno di festa

Sambuca si aggiudica lo scuolabus

DI MARGHERITA GIGLIOTTA

Nell'era del 2.0 Sambuca preferisce il 30.2. Un numero magico che assicura la patente per lo scuolabus, il premio messo in palio dalla Rai. Una vittoria storica. Così Amadeus ha definito il trionfo della squadra di Sambuca a Mezzogiorno in famiglia, il programma di Michele Guardì in onda su RaiDue, che domenica 31 maggio ha chiuso i battenti dell'edizione 2014. Storica perché è la seconda volta che accade nella storia della trasmissione, che ospita i Comuni d'Italia, che una squadra si aggiudichi l'alloro all'ultimo se-

(segue a pag. 7)

Festa di Maria SS. dell'Udienza

Una festa ricca di novità Un'occasione per dare una spinta all'economia

Una festa variegata, ricca di novità, quella appena conclusa in onore di Maria Santissima dell'Udienza, che, per una fortunata coincidenza, ha avuto luogo in concomitanza con due puntate della trasmissione di "Mezzogiorno in famiglia" nella quale Sambuca ha disputato la semifinale con la città di Bienna e la finale con Barga, uscendone vincitrice.

Una festa di grande respiro che non si è esaurita nella settimana precedente la terza domenica di maggio, ma è stata preparata con notevole anticipo, attraverso l'organizzazione di eventi di vario genere - enogastrono-

(segue a pag. 5)

I primi 90 anni del senatore Montalbano

Sambuca lo festeggia

DI ERINA MULÈ

Il 13 giugno presso Palazzo Panitteri, l'amministrazione comunale ha festeggiato i 90 anni del Sen. Giuseppe Montalbano per tutti Pippo. Alla presenza di numerosi cittadini, hanno relazionato il sen. Vito Bellafiore, l'on. Angelo Lauricella, il sen. Mimmo Barrile, gli onorevoli Angelo Capodicasta e Maria Jacono, ognuno delle quali ha tracciato un profilo umano e politico di Pippo Montalbano a seconda dell'esperienza vissuta e condivisa. Dopo i saluti del sindaco Leo Ciaccio, sono intervenuti il presidente del Consiglio Sario Arbisi, il capogruppo di maggioranza Antonella Maggio, il segretario del PD Nicola Di Giovanna e Antonio Giovinco, presidente del circolo Bartolotta Impastato. Denominatore comune degli interventi: passione, cari-

(segue a pag. 7)

Sambuca di Sicilia



Uno dei
Borghi
più belli
d'Italia

I COLORI DELLA MEMORIA

Retrospectiva di Vincenzo Sciamè

"Il ricordo scorda, morti moriamo ancora" Così Pessoa, per dire che bisogna mantenere vivo il ricordo di coloro che se ne sono andati per non farli morire del tutto. Nel caso di Vincenzo Sciamè sono le sue stesse opere a mantenerne viva la memoria. Attraverso il rosso, cifra distintiva dell'artista, - l'ormai inconfondibile "Rosso Sciamè" - continuano a parlarci di lui, del suo amore per l'Isola, della solitudine dell'uomo

(segue a pag. 12)

Inaugurata la nuova sede dell'Avulss

(art. a pag. 8)

Memorial Gian Matteo Rinaldo

(art. a pag. 8)

Nuvole in viaggio Un omaggio a Leone Amodeo

(art. a pag. 3)

Identità e tradizione Sagra delle minni di virgini

(art. a pag. 5)



**Antonino Di Natale
di Giuliana é il vincitore
della lotteria**

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Un corto per la legalità

Il concorso, promosso nell'ambito del progetto "Tutti insieme per la legalità" ha l'obiettivo di promuovere atteggiamenti positivi nei confronti della legalità attraverso un cortometraggio o uno spot che abbiano come tema la lotta all'abuso di alcol e/o all'uso di stupefacenti e/o ad altra forma di devianza. Il bando prevede una pre-iscrizione da effettuare sul sito del Comune con scadenza entro il 30 giugno 2015 e la consegna del prodotto entro le ore 12.00 del 30 luglio 2015. La partecipazione al concorso è gratuita ed è aperta a giovani, di Sambuca di Sicilia e non, di età compresa tra i 14 e i 40 anni. Le opere potranno appartenere a qualsiasi genere - fiction, documentario, animazione, spot, videoclip, video brani musicali - purché rispondenti al tema. La giuria assegnerà il premio a suo insindacabile giudizio. Il premio complessivo, fissato in € 500,00 (euro cinquecento) per la categoria corto e di € 250,00 (euro duecentocinquanta) per la categoria spot, sarà consegnato al primo classificato (singolo o gruppo di lavoro). A ciascun partecipante sarà consegnato un attestato di partecipazione. Il corto e lo spot primi classificati saranno trasmessi da Tele Radio Sciacca e da altri emittenti.

Elenco parlamentari imu agricola

Pubblichiamo, anche in questo numero, come faremo nei successivi, l'elenco reso noto dal Movimento 5 Stelle (non che siano migliori degli altri ma almeno qualche notizia la fanno trapelare) dei parlamentari che hanno votato a favore dell'IMU agricola, il nuovo balzello che fa parte dell'era delle geniali riforme del Governo Renzi, già in fortissimo calo nelle recenti elezioni amministrative. Gli Italiani, contrariamente alla opinione delle caste, non si fanno abbindolare dalle chiacchiere. Sanno agire bene al momento del voto e mandare a quel paese i venditori di fumo. Ecco perché riteniamo utile ripubblicare l'elenco per memorizzarlo bene e al momento opportuno comportarsi di conseguenza.

Ecco i parlamentari siciliani che hanno votato a FAVORE dell'IMU AGRICOLA

Vecchio Andrea (SC)	Culotta Magda (PD)	ASTENUTI: - Albanella Luisella (PD) - Currò Tommaso (MISTO) - Garofalo Vincenzo (NCD-UDC)
Lo Monte Carmelo (PI-CD)	Gullo Maria Tindara (PD)	
Amoddio Sofia (PD)	Iacono Maria (PD)	
Berretta Giuseppe (PD)	Moscatt Antonino (PD)	
Burtone Giovanni (PD)	Piccione Teresa (PD)	
Cardinale Daniela (PD)	Raciti Fausto (PD)	
Causi Marco (PD)	Ribaudo Francesco (PD)	
Schiro' Gea (PD)	Adornato Ferdinando (NCD-UDC)	
Taranto Luigi (PD)	Pagano Alessandro (NCD-UDC)	
Zappulla Giuseppe (PD)		

Raccolta Telethon

La professoressa Mulè Giovanna, dell'Istituto Comprensivo Statale "Fra Felice da Sambuca", in qualità di responsabile dell'iniziativa "LE SCUOLE DEL CUORE" ringrazia le attività commerciali, il personale dell'Istituto, gli alunni e tutti coloro che hanno collaborato alla raccolta fondi TELETHON. (EURO 952,50). Ringrazia, altresì, l'artista sambucese Lillo Giudice che con maestria ha realizzato il logo TELETHON, Davide Casciolo per il servizio fotografico e i ragazzi Alessio Gullotta, Vincenzo Adragna, Pietro Tamburello, Lucrezia Cannova, Giorgia Di Bella che il giorno 8 dicembre presso l'Istituto Comprensivo Statale "Fra Felice da Sambuca" con musiche e canzoni hanno animato la giornata dedicata alla suddetta iniziativa.



Condannata la "Girgenti Acque"

Risarcita una famiglia sambucese

La Girgenti Acque, la società che gestisce dal 2007, il servizio idrico, condannata dal Giudice di pace di Menfi, Caterina Tumbiolo, al risarcimento dei danni per un importo di € 1.000,00 e al pagamento delle spese processuali per avere illegittimamente interrotto la fornitura idrica all'utente Antonino Clemente, residente a Sambuca di Sicilia, in Via Aldo Moro. I fatti risalgono al settembre 2014, allorché Clemente si rifiutò di pagare una bolletta-fattura dell'importo di € 2.023,66 perché ritenuta errata e non rispondente all'effettivo consumo. La Girgenti, dopo un preavviso, procedeva al distacco dell'utenza, nonostante le rimostranze dell'interessato che, nel frattempo si era rivolto a un legale di sua fiducia, l'Avv. Giovanni Maggio. Questi contestava alla società idrica l'erroneità della bolletta, facendo rilevare che l'utente era residente nell'immobile dal 1994, cioè da più di 20 anni, ottenendo così una riduzione di 714,10 euro dall'importo complessivo. Nonostante l'avvenuta rettifica, l'utenza è stata riattivata a distanza di circa un mese dal distacco del contatore e solo dopo la notifica dell'atto di citazione da parte dell'avvocato Maggio. "Mi preme sottolineare che il mio assistito e la sua famiglia, di ben quattro persone, per 26 giorni, sono stati privati, con enormi disagi igienico-sanitari, di un bene essenziale così come riconosciuto dalla risoluzione dell'ONU del 28.07.2010, dall'art. 2 della nostra Costituzione, nonché da numerose sentenze, ed ancora dal referendum abrogativo del 2011 che, in modo del tutto inspiegabile, è stato finora ignorato". Il Giudice, pur evidenziando che la Girgenti aveva ammesso in giudizio la sospensione del servizio e l'evidente errore nel calcolo della tariffazione della bolletta, attraverso l'emissione di una nota di credito rileva, tra l'altro, nella sentenza, che "l'arbitraria sospensione del servizio... ha comportato un danno esistenziale per la sicura situazione di stress emotivo e di pericolo igienico-sanitario di non facile quantificazione, ma pur tuttavia sussistente". Dichiara, inoltre, "cessata la materia del contendere relativamente alle bollette emesse dalla Girgenti Acque nei confronti dell'utenza idrica intestata al Clemente e non dovute le somme richieste dalla società perché errate". Una sentenza che certamente farà discutere sui tanti casi analoghi di distacchi di utenze che ancora non sono risolti e sul clima poco sereno che si è venuto a determinare da quando la gestione del servizio idrico è stata privatizzata e ha creato evidenti anomalie dovute ad una diversa tariffazione tra i Comuni che non hanno consegnato a suo tempo gli impianti idrici e quelli il cui servizio è gestito dalla Girgenti. La Società, in un comunicato stampa, ha annunciato che appellerà la sentenza. Si sta a vedere ora se i giudici sanciranno, come ha fatto il Giudice di pace, la tesi della gestione pubblica dell'acqua in quanto bene pubblico di vitale importanza e come tale svincolato da ogni logica di mercato e di lucro anche nel rispetto della Costituzione, della risoluzione dell'ONU e della volontà del popolo sovrano espressa nel referendum del 2011 o quella opposta che considera l'acqua il business del terzo millennio e, come tale, come dimostrano i vertiginosi e continui aumenti delle tariffe denunciati dalle varie organizzazioni dei consumatori, fonte di speculazione, di profitto e di arricchimento legalizzato, a tutto carico dei cittadini utenti. Movimenti di pensiero diversi e contrastanti, destinati a uno scontro frontale senza esclusione di colpi, perché gli interessi in gioco, specie quelli a sostegno della seconda tesi sono notevolissimi, anche se espressione di una minoranza che vede come protagonisti centri di potere trasversali molto coesi ed organizzati.



Giuseppe Merlo

Antico Mulino
 BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
 di Di Bella Giuseppe & C.
APERTI A PRANZO
 SERVIZIO DI PIZZA A DOMICILIO
 CDA ADRAGNA
 SAMBUCA DI SICILIA - (AG)
 Tel. 0925 946130 - Cell. 320 4649439

I Viaggi dell'Emiro

Viaggi e Turismo

di Irene Piazza

Via Roma, 2 - Cell. 334 3514969
 Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042

SAMBUCA DI SICILIA

(segue da pag. 1)

All'Ida: "Nuvole: musiche e parole in viaggio"

Un omaggio a Leone Amodeo

Il 2 maggio, all'Ida, è andato in scena lo spettacolo "Nuvole" - Musica e parole in viaggio, allestito dalla "Compagnia del Gomitolo" di Nembro, con la regia di Rita Gherardi, e fortemente voluto da Enzo Sciamè, da sempre straordinario organizzatore di eventi e storico trait d'union tra Sambuca e Nembro, la sua città di adozione. Un omaggio al compianto Leone Amodeo, viaggiatore instancabile, poeta visionario, uomo colto, autore della raccolta di poesie "Nuvole in viaggio".



Che cosa c'è al mondo di più etereo e di più errante delle nuvole? Vagano in spazi senza confini, si sciolgono, si ricompongono e precipitano per assumere altre forme. Più di qualsiasi altro elemento della natura, praticano la metamorfosi e appaiono, quindi, come metafora di mobilità, anti-conformismo, libertà. E alle nuvole si è ispirato Leone per dare il titolo alla sua silloge, affascinato forse - da quel raffinato intellettuale che era - dai versi di Baudelaire: "Che ami tu dunque straordinario straniero?" "Amo le nuvole... le nuvole che passano... laggiù... laggiù... le nuvole meravigliose" risponde lo straniero, un uomo enigmatico che dice di non avere padre, madre, sorella, fratello, di non conoscere il senso di parole comuni, come amici e patria, di non amare la bellezza perché mortale, né l'oro.

A chi è inquadrato in un sistema di appartenenze, non può che creare inquietudine lo "straordinario straniero" di Baudelaire così come si presenta, nella sua nudità esistenziale, senza vincoli, né ancoraggi. Un alieno che viene a capovolgere certezze, ma che, proprio per la sua diversità, diventa fonte di rivelazione.

Leone, della mobilità delle nuvole e dell'uomo enigmatico, fa il simbolo della sua visione della vita, intesa come tensione verso l'altrove, déracinement, libertà dai pregiudizi, rifiuto di un'identità fissa. E proprio questo contrasto - che è poi la sua cifra poetica - tra staticità e fluidità, tra realtà e sogno è il leit motiv dello spettacolo della "Compagnia del gomitolo" di Nembro, che mette insieme i versi di Leone con il meglio della letteratura legata al tema del viaggio, della scoperta, della ricerca di sé, da Dante fino ai poeti contemporanei.

Uno spettacolo suggestivo per l'eccellente interpretazione e l'armonia con cui si fondono versi e note. Un viaggio nel viaggio, nel quale, alla quasi staticità degli attori sulla scena, fa da contraltare il dinamismo della parola e della musica capaci di imprimere alla mente un'accelerazione straordinaria e di condurre lo spettatore oltre i limiti spaziali e temporali.

Uno spettacolo che riporta alla memoria i versi del poeta Auden: "Tempo che è intollerante /verso prodi e innocenti... / adora il linguaggio e perdona/ colui nel quale vive;/ assolve viltà, orgoglio,/ depono i suoi onori ai loro piedi." Solo la parola, infatti, riesce a fermare il Tempo e il Tempo perdona tutto ai poeti, perché sa che la sua sopravvivenza dipende da loro.

Licia Cardillo

Testi di Leone Amodeo, Bob Dylan, Dante, Guccini, Hikmet, Kavafis, Lee Master, Modugno, Pasolini, Specchio, Springsteen, Tennyson, Yourcenar. Letture: Sara Carrara, Emanuela Cortinovis, Sara Pesce, Enzo Sciamè, Fabio Salvi. Musiche: Elena Borsato (voce) Clara Cortinovis (fisarmonica) Fabio Valoti (chitarra e voce).

Immagini: Rosario Bergamelli, Paolo Facchinetti
Regia: Rita Gherardi.

"Nuvole in viaggio tra Nord e Sud"

di Enzo Sciamè

Le nuvole che vanno e vengono, come cantava Faber.
Quelle che ti fanno sognare.
Quelle dalle forme pazzesche.
Le nuvole che fanno memoria, tenerezza, poesia.
Nuvole in viaggio tra Nord e Sud di questo nostro Paese.
Per raccontare vite, emozioni.
Nuvole in ogni cielo di questa Terra.
Le nostre Nuvole al teatro L'Ida.
Tra musica, immagini e parole.

"La figlia imperfetta"

In libreria il romanzo di Simona Tavella

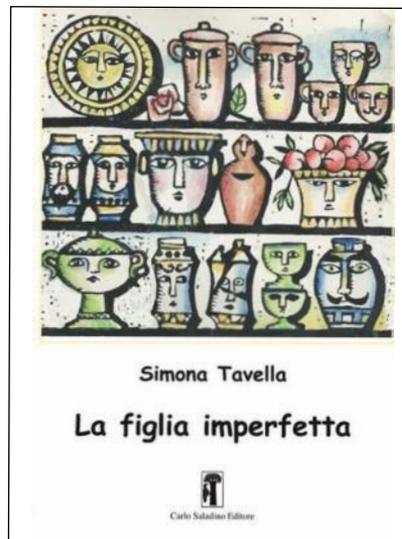
La presentazione di un libro rappresenta il suo ingresso in società, il primo contatto con il pubblico dei lettori, con i critici, con i delatori, con gli invidiosi che spenderanno tutte le loro energie per boicottarlo. Comunque sia, esce dallo stretto controllo del suo autore e comincia a muovere i suoi primi passi. Quanto questo percorso sia più o meno lungo dipende da molti fattori, alcuni rientrano nell'ambito dei fattori razionali, altri appartengono al mondo delle emozioni perciò non facilmente comprensibili. Cosa diversa è seguire la nascita di un'opera letteraria fin dalla scelta del tema e del titolo. Nel mio caso ho assistito al concepimento de "La figlia imperfetta", ne ho assaporato le emozioni più contrastanti, ne ho ascoltato i primi battiti cardiaci, gli entusiasmi e i momenti dello sconforto quando l'armonia del testo si perdeva entro vicoli privi di vie di fuga.

Alla fine di questo percorso ha prevalso il desiderio di Simona di portare a termine il progetto che si portava dentro da molti anni, il suo sforzo si è concretizzato in un romanzo e le parole essenziali, una dopo l'altra, si sono composte in modo armonico raccontando una storia avvincente, tragica, capace di richiamare e catturare l'attenzione del lettore e tenerlo avvinghiato al libro, alla storia di Giulia e Minica fino all'ultima riga.

Sinossi dell'opera

Sicilia anni '20, gli amici Giovanni Rada e il barone Francesco Santarcangelo tornano, a guerra finita, ai loro paesi di provenienza. Per il primo è già imminente il matrimonio, per il secondo sarà fatale la conoscenza casuale di Giulia Santarcangelo, nobile disincantata, la più grande delle sorelle di Francesco. Nonostante le iniziali ritrosie di Giulia, dovute in parte a un amore mai dimenticato, in parte dall'atteggiamento un po' rozzo di Giovanni Rada, i due sembrano inevitabilmente destinati alle nozze, fortemente incoraggiate dai due cognati diventati soci in affari. La riuscita del matrimonio è ostacolata dalla diversità di abitudini e stile di vita dei due promessi sposi e dall'ingombrante presenza di Minica, servente in casa Rada un tempo amante di Giovanni Rada. Lo sfondo rurale del paesino di Pizzo, il suo Circolo, la festa patronale del taumaturgico San(to) Liberante, le chiacchiere del paese, saranno il palcoscenico su cui si consumerà un'inevitabile tragedia. Ma anche se la felicità coniugale non può arrivare se non è mai esistita, Giulia di fronte alla catastrofe troverà la forza e la determinazione di difendere la sua dignità e la sua vita.

Sisal



Re Umberto Café

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 328 1775637

LABORATORIO DI PASTICCERIA

ENRICO PENDOLA

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Vini sambucesi In Lituania

Presenti tre aziende sambucesi

Grande successo del nostro vino biologico alla fiera "VYNO DIENOS" svoltasi a Vilnius in Lituania il 29 e 30 maggio. Presenti tre Aziende di Sambuca di Sicilia, Gaspare Di Prima, Gunther Di Giovanna e Claudio Ciaccio, con un finanziamento della Regione Sicilia Assessorato Agricoltura tramite il PSR Sicilia 2007-2014 - Misura 133. L'esperienza e il successo delle nostre Aziende - dice l'Assessore alle Attività Produttive e Politiche Agricole Giu-



seppe Oddo, che ha accompagnato i produttori sambucesi alla manifestazione, deve essere da esempio e dare un input a nuove e più interessanti iniziative per promuovere il nostro territorio, le nostre aziende e i nostri prodotti. I vini della Sicilia, e in particolare quelli di Sambuca, dice leva Gai-zutyte -Presidente della Camera Commercio Italo-Lituana, sono stati apprezzati e per questo inseriti nel catalogo Made in Italy on Line, presentato dalla stessa Camera di Commercio Italo - Lituana, durante una conferenza stampa alla presenza dell'ambasciatore Italiano in Lituania Stefano Tagliani. I vini sono stati presentati dal Sommelier Paolo Frezza. Lo stand dell'Italia, il più grande della fiera, con la presenza di più di 30 produttori dalla Sicilia al Piemonte è stato il più visitato, con grande interesse rivolto ai prodotti biologici. Presente anche il Segretario Generale della Camera Commercio Ugo Meucci che intende promuovere un rapporto proficuo e duraturo con i nostri produttori mirato alla promozione dei nostri prodotti sul mercato bal-tico.

A questo numero hanno collaborato:

Daniela Bonavia, Licia Cardillo, Marisa Cusenza, Salvatore Maurici, Erina Mulè, Antonella Munoz Di Giovanna, Pippo Merlo, Margherita Gigliotta, Sissal Enzo Sciamé, Gori Sparacino, Rosa Trapani. Foto di Gaspare Taormina e Franco Alloro.

(segue da pag. 1)

Un mese da ricordare...

DI LICIA CARDILLO

Anche qui, tutti inquieti e ansiosi per il risultato finale. Nell'ultimo, infine, sempre nella Piazza della Vittoria, la folla gioiosa che accoglie come eroi i giovani vincitori appena ritornati da Roma. E qui, spumante, abbracci, baci. Tre momenti di forte tensione emotiva durante i quali si sono alternati - uno dopo l'altro - dolore, ansia e gioia. Tre momenti apparentemente distanti tra di loro, illogici come è illogica la vita, ma che hanno ridisegnato i limiti dell'appartenenza e cementato una comunità.

La ricetta di Elvira

LASAGNE CON SALMONE E ZUCCHINE

Ingredienti:

Per il biscotto savoiaro

500 g. di lasagne all'uovo;

6 zucchine piccole;

2-3 cipollotti freschi;

L. 1 di besciamella

Burro, sale, pepe, olio.

Iniziate e preparare la pasta fresca, se ne avete tempo e voglia, diversamente utilizzerete le sfoglie già pronte che si trovano in commercio, altrettanto buone.

Lavate le zucchine e tagliatele a cubetti, tagliate i cipollotti sottilmente e fate stufare il tutto in un tegame coperto con qualche cucchiaio di olio di oliva, aggiustate di

sale e pepe e continuate la cottura col coperchio e a fuoco dolce per una decina di minuti circa, fino a quando le verdure saranno appassite, eventualmente aggiungere un po' d'acqua e continuate la cottura.

A parte, preparate la salsa besciamella con un litro di latte, 100 g. di farina e 100 g. di burro. Riducete a poltiglia il salmone affumicato e, quindi, iniziate a comporre la lasagna. Prendete una pirofila da forno, che potrete portare anche a tavola, cospargete il fondo con qualche cucchiaio di besciamella, coprite con le sfoglie di pasta e distribuite le zucchine e pezzettini di salmone affumicato; continuate fino ad esaurimento degli ingredienti.

Coprite l'ultimo strato con abbondante besciamella e qualche fiocchetto di burro ed infornate per circa 40 minuti a 200 °.

Un'alternativa sfiziosa alle tradizionali lasagne, più estiva ed anche veloce da preparare, soprattutto se usate le sfoglie già pronte, ove il sapore deciso del salmone affumicato viene smorzato dal delicato sapore delle zucchine.

Il verde si fonde con il rosa ed il risultato è un gradevole e delicato primo piatto che potrete condividere con gli amici nelle cene di questa calda estate.



M. EDIL SOLAI s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile

www.paginegialle.it/medilsolai

V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468

Mangimi ARMATO

Concessionario
esclusivista
per la Sicilia

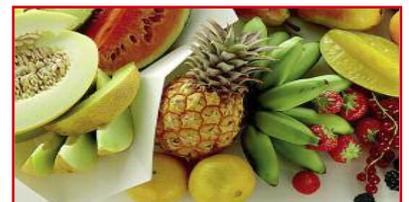


COMMERCIO
MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663

Cell. 339 5098369 - 336 896960

SAMBUCA DI SICILIA



L'ASIA della FRUIT
di Salvatore Ciaccio

Cell. 333 9908831

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

SAMBUCA DI SICILIA



BAR

Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

DON GIOVANNI

H O T E L



C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608

www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it

SAMBUCA DI SICILIA - AG

(segue da pag. 1)

Festa di Maria SS. dell'Udienza

Un'occasione per dare una spinta all'economia

mici, culturali, sportivi "Aspettando la festa" - che hanno coinvolto giovani e meno giovani, produttori locali, pasticceri, ristoratori e altri esercizi commerciali. Il principio ispiratore del Comitato, presieduto dall'agronomo Natale Sortino, è stato quello di approfittare della festa - senza nulla togliere alla tradizione religiosa che si mantiene sempre viva - per dare una spinta all'economia di Sambuca, attraverso l'incremento di attività strettamente legate al territorio. Grazie anche al contributo dei presidenti degli altri due comitati - dell'illuminazione e delle corse, - presieduti rispettivamente da Vincenzo Venezia e dal rag. Daniele Maggio che si sono recati con Natale Sortino in Svizzera, molti emigrati sono ritornati, alla ricerca delle radici sambucesi.

Ai Comitati uscenti va il merito di avere trovato valide soluzioni a un problema spinoso: il vuoto lasciato dall'assenza delle corse dei cavalli. E le idee non sono mancate: corse di biciclette, sfilata di carretti siciliani, fontane di luce e acqua, mostra di macchine antiche. Apprezzabile l'idea di proporre il Corteo storico che, rievocando la solenne entrata nella terra della Sambuca del Marchese Don Pietro Beccadelli con la sposa Marianna Gravina il 9 luglio del 1725 e la preparazione da parte delle suore del Collegio di Maria delle ormai famose minne di virgini, non ha fatto che recuperare un evento della storia sambucese coniugandolo con la tradizione culinaria. Di grande suggestione, la sfilata in costume dei giovani Marchesi lungo il Corso, preceduti dal banditore, (Pippo Puccio). È seguita poi una breve rappresentazione durante la quale si sono esibite Marisa Mulè e Flavia Franco. Un'intelligente operazione di marketing che ci auguriamo abbia una ricaduta economica sulla città, considerato che sia il corteo che le minne sono state riprese da RAI2 e sono state oggetto di approfondimento nel corso di un interessante talk show.



"Identità e tradizione"

Sagra delle Minni di Virgini V Edizione

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

Madrina d'eccezione da "Mezzogiorno in famiglia" Elena Ballerini Sabato 16 maggio, in occasione dei festeggiamenti in onore di Maria S.S. dell'Udienza, è stata inaugurata la V° edizione della Sagra delle Minni di Virgini, con un talk show dal titolo "Identità della Tradizione". L'evento organizzato dalla Pro Loco "L'araba Fenicia", in collaborazione con L'Associazione Palio dell'Udienza, il Comune, e la Libera Università Rurale Saper&Sapor onlus, che funge da veicolo di promozione dei luoghi caratteristici del paese e delle sue squisite specialità enogastronomiche, è stato presentato



da Elena Ballerini, conduttrice di "Mezzogiorno in Famiglia", e ha visto tra gli ospiti Nino Sutura e Giuseppe Bivona, Direttore e Presidente della Libera Università Rurale, lo chef Natale Giunta, Giacomo Glaviano, Presidente della Federazione Internazionale Giornalisti e scrittori Turismo, Leo Di Verde, Presidente della Pro Loco, Natale Sortino, Presidente dell'Associazione Palio dell'Udienza, il Sindaco Leo Ciaccio e il vicesindaco Arch. Giuseppe Cacioppo, Maurizio Artusi, blogger enogastronomico e Daniela Bonavia, giornalista, impiegata alla BCC e redattrice della Voce, invitata a rappresentare una delle realtà culturali di vanto di Sambuca, "La Voce" appunto, a fare le veci della nostra direttrice la prof.ssa Licia Cardillo Di Prima. Tutti gli ospiti sono intervenuti affrontando argomenti di grandissimo interesse culturale, storico e gastronomico. La dott.ssa Bonavia ha affrontato brillantemente, con competenza e disinvoltura, il tema dell'identità e delle tradizioni distinguendo l'identità "un termine che si riconduce alla concezione delle proprie radici", dalla "tradizione che va invece costruita giorno dopo giorno. L'identità è un'eredità, - ha detto - la tradizione si costruisce attraverso la memoria collettiva. Per questo è importante coniugare il momento della festa della Madonna dell'Udienza con la rievocazione storica delle Minni di Virgini." Grande commozione nel ricordare il fondatore de La Voce, Alfonso Di Giovanna, come giornalista e come storico, poiché grazie al suo racconto "Minni di Virgini" - che fa parte della raccolta "Per modo di dire", - e all'attenta e preziosa rilettura che ne ha fatto la Prof.ssa Licia Cardillo Di Prima, quest'anno è stato riproposto il corteo storico in abiti d'epoca e la rievocazione della preparazione delle Minni di Virgini. Al termine del dibattito la consegna dei riconoscimenti "Ambasciatore dell'identità territoriale del percorso genius loci aduna pasticceria locale, la signora Maria Rizzuto del Bar Caruso, allo chef Natale Giunta e alla presentatrice Elena Ballerini, insignita anche di un premio da parte della F.I.J.E.T., consegnato dal giornalista Glaviano. Un plauso va all'amministrazione, al Sindaco Ciaccio e a tutti i Sambucesi che hanno cooperato per la realizzazione e riuscita di un evento insieme culturale, storico e di comunicazione, con l'unica finalità di valorizzare le Minni di Virgini, un prodotto esclusivo e ricco di valori identitari.

LAUREA

Il 24 marzo 2015, presso il Dipartimento STEBICEF dell'Università degli Studi di Palermo, Elena Maggio ha conseguito la Laurea Magistrale in "Biotecnologie per l'Industria e la Ricerca Scientifica" con la votazione di 108/110, discutendo una Tesi Sperimentale dal titolo: "Studio della produzione del lantibiotico (sic) NAI-107 in Microbispora sp.ATCC-PTA-5024 mediante analisi proteomiche differenziali su ceppi cresciuti in chemostato."; relatori: la prof.ssa Anna Maria Puglia e il dott. Giuseppe Gallo.

La Saracina
di Baldo Safina
Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

AGENZIA **Sacco**
di Mariolina Sacco
Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto
Tasse auto - Visure e Certificati Camerali - Assicurazioni
IN TEMPO REALE
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
CON CORRIERE ESPRESSO
Corso Umberto I, 48 - Tel. 0925 943285 - Fax. 0925 943063
SAMBUCA DI SICILIA - AG

Rizzuto e Gigliotta Impianti
S.R.L.
di Rizzuto Antonio & C.
Impianti di Riscaldamento
Idrici - Condizionatori - Gas
Tel. 368 7498679 - 368 970107
Via F.lli Rosselli, 26 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA
SEDE CENTRALE
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA
AGENZIE
Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA
Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI
Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - SANTA MARGHERITA DI BELICE
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA
Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

Il Piano Nazionale "Garanzia Giovani" grazie alla Polilabor coinvolge circa 35 giovani Sambucesi in una esperienza di tirocini formativi

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

La Polilabor, società cooperativa sociale, opera a Sambuca e nel territorio dal 1986, anno della sua creazione. Si occupa di servizi sociali, formazione, istruzione ed edizioni. È una struttura accreditata presso la Regione Siciliana come centro di formazione professionale e per l'assistenza domiciliare in favore di anziani, portatori di handicap, minori e di altri soggetti svantaggiati. Tante sono le attività svolte in passato e in cui ancora oggi è coinvolta questa cooperativa, come la gestione della ludoteca comunale, grazie ai finanziamenti della legge 328 del 2000 del distretto D7 Sciacca. Il 15 giugno la Polilabor ha raggiunto due importanti obiettivi: l'avvio della "Colonia Estiva" che si protrarrà fino al 31 luglio, e l'avvio di "Garanzia Giovani Sicilia". Ce ne parla il Vicepresidente Dott.ssa Oriana Ippolito.

Cos'è "Garanzia Giovani"?

Si tratta di un Piano per la lotta alla disoccupazione giovanile firmato dall'UE. Il programma di interventi destinati al mondo del lavoro giovanile finanziato attraverso la rimodulazione dei fondi europei non spesi negli anni passati. Sono stati stanziati 15 milioni di euro per la Regione Sicilia, con cui si prevede di sostenere circa dieci milioni di tirocini in tutta la Regione.

A chi è rivolto?

Sono stati coinvolti giovani disoccupati dai 15 ai 29 anni. La Polilabor è l'ente promotore, che ha fatto da tramite tra i giovani e le varie aziende che hanno presentato richiesta per giovani tirocinanti. Solitamente questo è stato il compito dei Centri per l'impiego territoriale di Menfi, in questa occasione la Polilabor è stato designato come soggetto accreditato per la gestione delle domande per i tirocini formativi. In tutto il comprensorio territoriale di cui si occupa la Polilabor, sono stati avviati ai tirocini formativi circa cento giovani, tra cui 35 giovani sambucesi.

Quali azioni sono state svolte?

La Polilabor si è occupata di far "dialogare" i ragazzi che hanno presentato domanda per i tirocini formativi con le aziende che hanno aperto le proprie porte all'accoglienza di questi giovani. Viene così stipulata una convenzione e predisposto un progetto formativo della durata di sei mesi, mentre per i soggetti svantaggiati la durata sarà di 12 mesi, per l'azienda non sono previsti oneri fiscali, ad esclusione dell'apertura della posizione INAIL. Ogni azienda alla fine dei sei mesi sarà libera di scegliere se far continuare la collaborazione usufruendo di agevolazioni fiscali previsti dal Job act. La Polilabor ha designato un tutor per il monitoraggio del percorso del tirocinante.

A conclusione dell'intervista la Dott.ssa Ippolito ci ricorda che per qualsiasi informazione è possibile visitare il sito della Polilabor: www.polilabor.it

L'Ass.re al lavoro Giuseppe Oddo è intervenuto affermando: "L'Amministrazione ed io, abbiamo creduto in Garanzia Giovani poiché pensiamo che possa rappresentare una grossa opportunità sia per i giovani sia per le aziende ospitanti, se queste vengono considerate delle risorse da valorizzare e formare, successivamente sarà possibile sfruttare le competenze e le capacità acquisite per incrementare le aziende e valorizzare così il nostro territorio."

Sal Cacciatore al Belvedere Location ideale per un concerto

Il 27 giugno concerto al terrazzo Belvedere, sponsorizzato dalla Mediolanum. Ancora una volta Mariolina Licata, brillante family banker dell'istituto e infaticabile organizzatrice di eventi che spaziano dal settore ricreativo a quello culturale e sociale, ha offerto alla cittadinanza uno straordinario momento musicale.



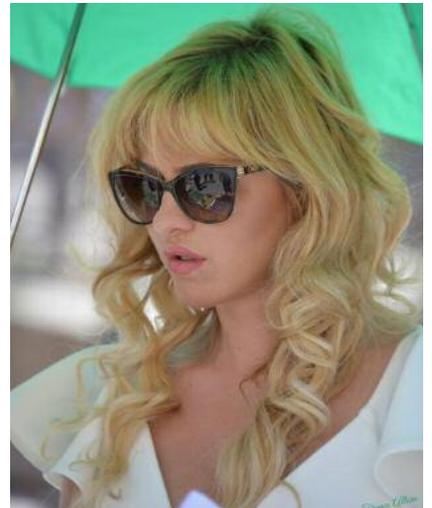
Sal Cacciatore, già noto e apprezzato dal pubblico sambucese con la sua Band, ha riproposto brani di un ampio repertorio, lanciandosi in virtuosismi che lasciano dentro forti emozioni. Il Belvedere, luogo suggestivo si presta a ospitare simili eventi.

Ex Chiesa di San Sebastiano Mostra fotografica collettiva

In occasione della festa in onore di Maria dell'Udienza, l'ex Chiesa di San Sebastiano, attigua all'Ospedale Pietro Caruso, ha ospitato una mostra fotografica, curata da Franco Alloro, Pippo Di Bella e Carlo Pucci.

Gli scatti dei tre fotografi hanno fissato vari momenti della straordinaria avventura che ha vissuto la comunità sambucese in occasione della partecipazione a "Mezzogiorno in famiglia".

Un folto pubblico ha partecipato all'inaugurazione della mostra che ha avuto come madrina d'eccezione Elena Ballerini ormai adottata dalla comunità sambucese e apprezzata per la bravura e simpatia. Ai tre artisti il plauso della redazione per la brillante iniziativa e per avere mandato a futura memoria un evento così importante per la città.



**AUTOTRASPORTI
ADRANONE**

**NOLEGGIO AUTOVEETURE
E PULLMANS GRAN TURISMO**

Autotrasporti Adranone srl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA - AG
www.adranone.it - info@adranone.it

PLANETA
Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965

**Frutta & Verdura
Enzo & Nicola**
C.da Archi - Sambuca di Sicilia
Cell. 333 3023442 (E) - 338 7143887 (N)

**GUZZARDO
ALBERTO & C.
s.n.c.**

Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI**

Gandolfo

**SERVIZIO CONSEGNA
GRATUITO**

Tel. 0925 943440
SAMBUCA DI SICILIA

CASEIFICIO S. GIORGIO
di Maurizio Di Bella
**Prodotti
Biologici**

SEDE: Via Teatro C. Je Ingoglia, 11 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Telef. 349 7031772 - 349 7031774
CASEIFICIO: C.da San Biagio - BISACQUINO (PA)

**Vini
CELLARO**

Contrada Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA - AG
Telef. 0925 941230/942310

**Gran Caffè
Perniciario**

dal 1967 Perniciario s.n.c.

Viale E. Berlinguer, 79
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428
grancaffeperniciario@alice.it
SAMBUCA DI SICILIA

(segue da pag. 1)

Mezzogiorno di festa

Sambuca si aggiudica lo scuolabus

DI MARGHERITA GIGLIOTTA

condo. Una vittoria dunque sul filo di lana che ha lasciato senza fiato gli increduli sfidanti di Barga (comune in provincia di Lucca), che si sono visti strappare la coppa dalle mani, e naturalmente il pulmino, dall'abilità di Serena Guzzardo. Ma cerchiamo di ripercorrere il cammino di questa piccola squadra di campioni in erba. La prima apparizione in tv è a fine novembre. I siciliani, ancora inesperti e spaesati, si sono dovuti misurare con Santhià, il temutissimo comune piemontese detentore dello scettro per sette setti-



mane, a portarli alla vittoria Agostino Cipolla che, nel gioco delle Mani musicali, è riuscito da solo ad annientare ben cinque avversari. Il secondo successo è arrivato la settimana successiva a cadere sotto la scure dei sambucesi Tagliacozzo, comune in provincia de L'Aquila, poi è stata la volta di Corigliano d'Otranto, in provincia di Lecce, gara importante per aggiudicarsi un posto nella semifinale, il quarto incontro si è consumato ai danni della squadra di Bienno, in provincia di Brescia, poi la finale con Barga. La squadra vincitrice guidata da Felice Cardillo, composta da Serena Guzzardo, Agostino Cipolla, Antonella Ferraro, Giuseppe Giudice, Federica Cusenza, Alain Benuzzi, Anna Maria Palermo, Antonio Di Prima e da Concetta Montalbano (ormai ribattezzata Connie, dallo staff di via Teulada, e che è risultata la più televotata d'Italia nelle gare di canto), non ha mai ceduto di un passo, sempre lucida e determinata, ha gareggiato puntata dopo puntata con entusiasmo e passione. E di questa passione se ne è accorto anche il loro testimonial Marcello Cirillo che, all'inizio aveva preso un po' sotto gamba il suo ruolo nei giochi in studio, ma poi ha dovuto raddrizzare il tiro davanti all'impegno mostrato dai ragazzi. Festa e complimenti nello studio di Roma anche da parte degli altri due conduttori del programma: Alessia Ventura e Sergio Friscia. Mentre a Sambuca Elena Ballerini, l'inviata di Mezzogiorno in famiglia, che in questi mesi ha raccontato all'Italia intera le bellezze e le curiosità del territorio, ha dovuto tenere a bada l'entusiasmo dell'intera comunità che, chiaramente, è impazzita dalla gioia. Gioia che è durata fino a tarda sera quando la squadra è rientrata da Roma. Sambuca ha accolto i campioni regalandogli tutto l'affetto possibile, applausi, sorrisi, abbracci, pacche sulle spalle e spumante a fiumi per ripagare le fatiche delle ragazze e dei ragazzi. Una vera e propria festa di popolo, un bagno di folla che difficilmente si dimenticherà. Perché in questi lunghi mesi tutti gli abitanti di Sambuca hanno tifato, partecipato e lavorato sodo per raggiungere questo esaltante e per nulla scontato risultato.

Il programma ha avuto il merito di far emergere lo spirito di squadra e di far sentire "in famiglia" anche chi di Sambuca non era, come le coppie di ballo, che si sono alternate nel corso delle puntate, o Vincenzo La Cascia, il cantante che ha affiancato Connie nell'ultima gara. Un pensiero particolare è andato alla ventiduenne Marika Sacco, recentemente scomparsa in un incidente stradale. A lei, che è stata impegnata nelle prove di gioco a Sambuca, è stata dedicata la vittoria.

Palma
Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastronomia
Tel. 0925 941933
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

NABES
city spa
CENTRO BENESSERE
Via F. Crispi, 141 - Tel.
SAMBUCA DI SICILIA - AG
nabes.mg@tiscali.it

(segue da pag. 1)

I primi 90 anni del senatore Montalbano

Sambuca lo festeggia

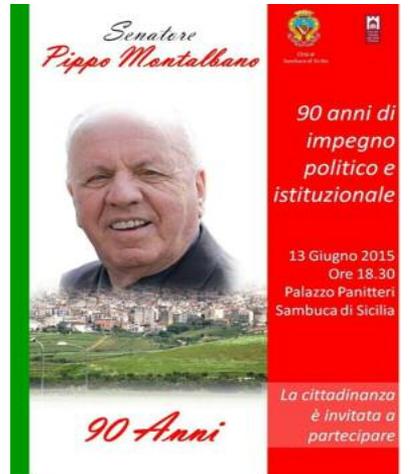
DI ERINA MIULÈ

sma, lungimiranza, capacità di cogliere i bisogni e le potenzialità di un territorio ferito e trasformarlo in un bacino di crescita socio-economico culturale. In un video, le tappe che hanno segnato la vita politica del senatore. Sullo sfondo con certezza precisione, come un mosaico, si vedevano impilate cronologicamente tutte le tessere di partito. Inutile dire che la figura di Errico Berlinquer si ergeva su tutto.

Pippo Montalbano aveva appena dieci anni, quando, conseguita la licenza elementare, entrato come apprendista nella falegnameria di Vincenzo Di Prima, bravo artigiano, in una Sambuca che viveva sulla propria pelle la scellerata politica del triste ventennio, venne catturato dall'interesse per la dottrina comunista che si proponeva di dare dignità ai proletari attraverso il lavoro, la conquista dei diritti e della libertà in tutte le sue forme. La "putia" Di Prima era frequentata da giovani antifascisti come: Giorgio Cresi, Nino Giaccone, Giuseppe Tresca, Baldassare Ferrara, Toni Gulotta e altri. Fu in posti come questi o nelle "pagliatori" che molti appresero il significato delle parole come socialismo libertà, uguaglianza, repubblica, leggendo e commentando i testi di Marx e i classici dell'800, ad alto contenuto sociale, e furono, come racconta il senatore, "forgiati". Un ruolo paritario hanno avuto alcune donne di allora, ricorda: Maria Mulè, Fanni Cicio, Enza Campisi, Vita Dattulo e sicuramente altre. Poco scolarizzate, ma abbastanza "colte" per sentirsi fautrici del cambiamento, spazzare dalla propria pelle e quella di una comunità, miseria, disperazione, arretratezza e sfruttamento.

Pippo Montalbano, nel 37, si iscrive al PCI, poi nel 43 fa parte del CNL antifascista, con il compito di costituire le guardie rosse. Nel 45 venne iscritto alla scuola centrale di partito a Roma, dove conobbe personalmente Palmiro Togliatti. Negli anni '50, partecipò alla conquista delle terre. Terreni abbandonati, come Misilbesi, Miccina, Vanera, Fondacazzo ecc vennero "espropriati" e dati ai lavoratori della terra. Dopo aver aderito alle grandi lotte sociali per l'occupazione e le pensioni, nel 60 fu eletto consigliere comunale e poi assessore nella giunta del sindaco Giuseppe Tresca. Nel 1964 fu eletto sindaco, per ben tre legislature fino al 1980. Numerose le iniziative di quegli anni volte a incrementare agricoltura e pastorizia, la tutela del sito Adranone, il sollevamento delle acque del Lago Arancio, la costruzione degli edifici scolastici, il rimboschimento, fonte di lavoro per molti braccianti. Siamo nel 68, l'era della contestazione da parte degli studenti, paladini delle classi meno abbienti, che denunciavano la "funzione mistificante della società borghese", inadeguata a soddisfare le esigenze degli operai e dei giovani. Agli studenti si accostarono gli operai, l'Italia fu pervasa da scioperi, manifestazioni e rivendicazioni. In quell'anno nella notte del 14-15 gennaio la Valle del Belice fu percorsa da terribili scosse di terremoto. Dopo la paura, Pippo Montalbano ebbe l'intuizione che quello era il momento giusto per inserirsi nella fase di sviluppo che la ricostruzione avrebbe consentito. E così fu. Il 03/06/1979 fu eletto senatore nel collegio di Sciacca e rieletto nel 1984. Rappresentò in quegli anni un punto di riferimento per i sindaci della valle del Belice che si battevano per i fondi assegnati alla ricostruzione post terremoto. Pippo Montalbano non ha mai smesso di far "Politica". L'indole combattiva, la tempra non l'hanno mai abbandonato, in ogni modo con ogni mezzo cerca di "forgiare" i giovani "talenti". Gli anni già citati presentavano altri contesti in termini di diritti; bisognava prima guadagnarsi, e poi, per mantenerli, scattava il meccanismo di difesa, l'orgoglio dell'appartenenza con chi ha contribuito a crearle. Essere di sinistra rappresentava uno stile di vita, un modo di agire, di lottare. Era la resistenza, una visione comune della società: era voglia di riscatto, di crescita culturale, condivisione di un progetto, rispetto per il sangue versato, per "le radici". Il partito era fucina di idee, luogo di dialettica, di critica, di proposte funzionali a un progetto a beneficio della collettività. Attualmente la politica sembra avere smarrito se stessa. Le ideologie sono state sostituite dal qualunquismo, dalla strumentalizzazione del potere inteso come mezzo per arricchirsi. I partiti si sono svuotati di valori e principi. Si è persa la specificità, la condivisione di un'idea di fondo.

Il nostro senatore si è cimentato brillantemente anche nella scrittura, pubblicando due libri "Ricordo di un comunista" e "I protagonisti della ricostruzione" che testimoniano l'azione incisiva dell'autore e l'avvicinarsi di storie umane e politiche di quel periodo. Due targhe gli sono state regalate dall'attuale sezione PD e dal circolo Bertolotta. Il tutto si è concluso con il taglio di gustosissime torte al cioccolato offerte dal festeggiato.



Inaugurata la Nuova Sede dell'AVULSS

È intitolata ad "Antonella Sutera"

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

Sabato 30 maggio, presso i locali dell'Ufficio Tecnico al trasferimento, al piano terra, è stata inaugurata la nuova sede dell'AVULSS concessa dall'Amministrazione comunale, sensibile e partecipe alla realtà del volontariato.

Una grande gioia, per i volontari, per i disabili, per gli anziani e per la comunità tutta. Grande la partecipazione il giorno dell'inaugurazione. Pre-



senti il Sindaco, gli amministratori, i consiglieri, la presidente dell'Associazione, Rosa Trapani, i volontari dell'AVULSS, le realtà associative di Sambuca e poi, in modo corale, tutti coloro che vivono e sentono questa particolare realtà. A benedire la sede, l'arciprete, Don Lillo Di Salvo che ha coinvolto i presenti in una preghiera collettiva" affinché il volontariato sia sempre attivo e presente e i volontari siano motivati da spirito di amore e di servizio". Il Sindaco Leo Ciaccio si è detto disponibile a sostenere, insieme all'amministrazione, le attività del volontariato che opera a Sambuca con grande spirito di sacrificio. Il Presidente, la Prof.ssa Rosa Trapani, nel tratteggiare la storia dell'AVULSS, ha omaggiato con una targa, espressione di gratitudine, Enza Vaccaro e Lillo Colletti ai quali si deve nel 1990 - su consiglio dell'allora Vescovo Mons. Carmelo Ferraro - la fondazione del Nucleo Locale che è diventata Associazione AVULSS onlus nel 2005. All'atmosfera di convivialità e gioia hanno contribuito i volontari, i bar e i panifici locali che hanno donato dolci e pizza a volontà per il rinfresco di benvenuto agli ospiti, così come le bevande e lo spumante offerto dalla cantina Cellaro, in pieno spirito di condivisione e corale partecipazione.

I circa quaranta associati hanno abbracciato la pastorale della solitudine come "canale di espressione e socializzazione, verso chi viveva nell'emarginazione e nella solitudine" accanto a chi soffre come indicato dal fondatore dell'associazione Don Giacomo Luzietti.

In ogni luogo gli stessi bisogni si presentano in modo diverso, e proprio per questo il Presidente ha ringraziato il Sindaco e tutta l'amministrazione per la grande sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze dell'Associazione in un momento sociale ed economico storicamente difficile. Un momento di profonda commozione è stato quello dell'intitolazione della sede ad "Antonella Sutera" prematuramente scomparsa a causa di un male incurabile e grande sostenitrice e collaboratrice dell'AVULSS di Sambuca. La redazione de La Voce si congratula con il presidente, con il direttivo e con tutti gli associati per l'impegno continuo a sostegno della fascia più debole e più numerosa della nostra cittadina, per la solerzia e la dedizione con le quali lavorano e portano conforto e compagnia agli anziani e ai disabili che ripagano tutti con affettuosi abbracci e sinceri sorrisi.



Specialità Cucchitelle

M.ilito

Via Mazzini, 54
Sciacca (AG)
Cell. 339.8959087



PROVIDEO S.C.
ARTI GRAFICHE

Litografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione Grafica

C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 943463
www.graficheprovideo.it
info@graficheprovideo.it

VII Memorial Gian Matteo Rinaldo

Musica e poesia per ricordare

DI DANIELA BONAVIA

L'undici giugno si rievoca un evento dolorosissimo, la morte a soli 18 anni del giovane Gian Matteo Rinaldo, avvenuta nelle acque di Porto Palo, in un afoso pomeriggio di inizio estate del 2000. Quell'evento terribile per l'intera comunità sambucese e straziante per la famiglia Rinaldo da sette anni è stato trasformato con grande dignità dai genitori e fratelli di Gian Matteo in un memorial, un commosso momento di ricordo che si ripete ogni anno, all'insegna della musica, immerso nella quale Gian Matteo era nato e cresciuto, lui figlio d'arte, e alla quale aveva dedicato la sua formazione, suonando in maniera sublime il violino. Da qualche anno, poi, con grande intelligenza i genitori di Gian Matteo hanno voluto che al memorial musicale venisse accostato anche un concorso di poesie, avendo scoperto la passione del figlio per poesie scritte in dialetto siciliano. Il concorso si è affermato a livello nazionale e in un felicissimo connubio di versi e musica celebra il ricordo del giovane sambucese, in una serata piena di arte e commozione. Anche quest'anno il Teatro L'idea era



gremito da parenti e amici di Gian Matteo ma anche da persone che non lo hanno mai conosciuto, ma che hanno condiviso il suo ricordo attraverso le poesie che hanno partecipato al Concorso e dai musicisti dell'Associazione Musicale che porta il suo nome, presieduta da Teresa Vinci. Non è un luogo comune dire che La Banda Musicale rappresenta in un paese come il nostro un indiscusso patrimonio comunitario ed è merito del Maestro Pippo Rinaldo essere sopravvissuto a un dolore terribile come quello che lo ha colpito, traendone in qualche modo forza ed energia per continuare in tutti questi anni a guidarla, formando talenti e scandendo in maniera inconfondibile tantissimi momenti di festa della vita della nostra comunità. La serata, come ogni anno condotta dal dottore Filippo Salvato con verve, ha visto vincitrici le seguenti poesie, selezionate, tra le moltissime pervenute, dalla giuria composta dal poeta Gaspare Montalbano, dalla dottoressa Maria Lucia Sparacino e dalla sottoscritta.

Per la I Sezione Scuola Elementare: I Classificata la Poesia "Musica nel vento..." del giovanissimo Paolo Pio Cicio di Sambuca;

Per la II Sezione Scuola Media - Istituto Superiore I Classificata la Poesia "Respirando musica pura" di Alice Scaturro di Santa Margherita di Belice, II Classificata la Poesia "Cos'è musica per te?" di Bilello Grazia di Santa Margherita Belice; III Classificata la Poesia "Sulle ali della musica" di Irene Reina di Santa Margherita Belice. Premio Speciale della II Sezione per l'"originale uso della metafora" alla poesia "Primavera di Suoni" di Angela Franco di Sambuca.

Per la III Sezione Università - Adulti: I Classificata, vincitrice del VII trofeo Gian Matteo Rinaldo 2015, la Poesia "A Gian Matteo" di Audenzio Sciamè, sambucese, residente a Nembro (Bg); II Classificata la Poesia "La musica è vita" di Domenico Triveri di Sambuca; III Classificata la poesia "L'ultima nota" di Bianco Bruno di Montegrosso D'Asti (At). Premio Speciale III Sezione "Per l'immediatezza e la spontaneità rievocativa" alla poesia "La Banna è na festa" di Maria Rita Ferraro di Sambuca.

Musica e poesia per raccontare e sopravvivere, ieri come oggi, nell'esperienza di ogni tempo, dagli aedi ai cantastorie, dall'universo remoto dei trovatori provenzali ai cantautori popolari, passando per il canto polifonico rinascimentale, perché la musica è poesia, per dirla con Jean Paul Richter, "Poesia dell'aria".

LABORATORIO DI
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



MASSARIA RUVETTU

Azienda Agricola Zootecnica
con annessi Ristorante tipico
Massaria Didattica - Caseificio aziendale
con produzione della Vastedda
della Valle del Belice D.O.P.

C.da Galluzzo - 92017 Sambuca di Sicilia
Tel/Fax: 0925 946059
www.ruvettu.it - massariaruvettu@libero.it

Riceviamo e pubblichiamo

Nozze gay: una vittoria o una sconfitta per l'umanità?

Nozze gay: una vittoria o una sconfitta per l'umanità?

Pubblichiamo volentieri questa lettera inviata da Enzo Sciamè a Michele Serra e apparsa sul Venerdì di Repubblica del 5 giugno.

Caro Michele Serra,

il segretario di Stato Vaticano, cardinale Pietro Parolin, ha definito le nozze gay, recentemente approvate con un referendum popolare nella cattolicissima Irlanda, una "sconfitta per l'umanità".

Ora, Eminenza, ci perdoni per il nostro semplicismo. Ma noi le sconfitte per l'umanità le abbiamo viste, e le vediamo, altrove e ne abbiamo orrore. Abbiamo visto perdere l'umanità nei campi di sterminio, nei volti della gente morta per fame e guerra. L'abbiamo vista tra le mura dorate di una Chiesa chiusa, poco caritatevole. Abbiamo visto la sconfitta dell'umanità negli occhi di bambini vittime di preti pedofili, in ogni dove. L'abbiamo vista nelle processioni dove si fa con il Cristo l'inchino sotto i balconi dei boss.

Ancora sconfitta di brutto, l'umanità, nella discriminazione dei diversi, o quando si impediva ai comunisti di sposarsi in chiesa.

Ognuno veda, liberamente, le sconfitte dove meglio crede.

A noi lasci la gioia di pensare che in Irlanda l'umanità abbia messo a segno un bellissimo gol. Ora bisogna segnare altrove, cominciando da questa nostra Italia con relativo Vaticano.

E, magari, se ne faccia una ragione.

Grazie per l'ospitalità e cordiali saluti.

Enzo Sciamè, via Rossini, 10/G 24027 Nembro (BG)

DAL PALAZZO DELL'ARPA DAL PALAZZO DELL'ARPA

• Piano d'azione per l'energia sostenibile PAES.

L'Amministrazione Comunale da anni persegue politiche di sviluppo sostenibile, che interessano anche il settore dell'energia.

Pertanto con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 6 aprile 2013 ha aderito al Patto dei Sindaci, un'iniziativa europea per coinvolgere attivamente le città dei diversi stati dell'Unione nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. L'Unione Europea (UE) è in prima linea nella lotta contro il cambiamento climatico globale, che considera una priorità assoluta. Gli ambiziosi obiettivi dell'UE sono delineati nel "Pacchetto comunitario sul clima e sull'energia" (The EU climate and energy package), meglio conosciuto come "20-20-20", che impegna gli Stati membri, entro il 2020, a ricorrere alle fonti di energia rinnovabile per il 20%; a ridurre i consumi energetici del 20% e a ridurre infine le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20%. Il Comune, in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci, si è impegnato a contribuire, in particolare, a quest'ultimo obiettivo, attraverso l'attuazione di uno specifico Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Tale impegno, assunto su base volontaria, verrà poi tradotto in misure e progetti concreti.

• Il Comune di Sambuca di Sicilia ha chiesto l'accreditamento all'albo regionale degli enti di Servizio Civile Nazionale:

L'accreditamento è la condizione necessaria per la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale nelle seguenti aree e settori di intervento:

- Area assistenza: settori prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale
- Area Ambiente: difesa ecologica, incremento e valorizzazione del patrimonio forestale
- Area protezione civile: ricerca, monitoraggio, prevenzione e interventi su zone a rischio e incendi
- Area promozione culturale: cura e valorizzazione beni culturali e promozione turistica. Il Servizio Civile Nazionale consente agli enti accreditati di avvalersi di personale giovane e motivato, che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante nel campo della solidarietà sociale, assicura un servizio continuativo ed efficace. I progetti d'impiego dei volontari che saranno predisposti dal Comune di Sambuca di Sicilia saranno presentati entro la fine dell'anno. Il Servizio Civile è un'attività esclusivamente su base volontaria, aperta ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra i 18 e i 28 anni e in possesso di idoneità fisica e di cittadinanza italiana, dura 12 mesi, per 30 ore la settimana. Ai volontari del Servizio civile nazionale, inoltre è riconosciuto un compenso di €. 433,80 al mese.

La Chiesa di Gesù e Maria torna all'antico splendore

Restauro a cura della BCC e della confraternita dell'Addolorata

DI DANIELA BONAVIA

Non occorre essere molto avanti con l'età per conservare qualche ricordo delle Sante Messe celebrate nella deliziosa Chiesetta di Gesù e Maria, parrocchia storica di Don Mario Risolvente, delle attività organizzate presso l'annesso oratorio, con le quali molti, come me, sono cresciuti e hanno cominciato a relazionarsi. Correvano gli anni novanta, la Chiesetta, pur con qualche muffa e acciaccio, continuava a funzionare ma l'antica Confraternita Maria SS Addolorata, una delle più antiche esistenti a Sambuca fin dal lontano 1700, si era nel frattempo dispersa. Risale proprio a quegli anni, esattamente al 1992 la sua rifondazione, attraverso la consacrazione di nuovi confrati e consorelle, e grazie al solerte impegno del Superiore Nino Salvato che ha guidato la Confraternita, subito dopo il padre, rievocato nel primo capitolo di "Per modo di dire" di Alfonso di Giovanna miniera inesauribile di aneddoti e notizie sulla storia Sambucese.

Rileggere quelle pagine potrebbe essere utile per i più per conoscere, per molti altri solo per non dimenticare, come eravamo e come erano certi



gioielli architettonici del nostro paese. È proprio il caso della Chiesa di Gesù e Maria, recentemente riportata agli antichi splendori attraverso un'attenta opera di restauro condotta da maestri saccensi. Tracce di muffa e degrado degli affreschi per remote infiltrazioni di umidità hanno spinto agli inizi del 2015 il Consiglio di Amministrazione della Confraternita, il Superiore Luciano Pendola e il suo vice Antonio Salvato, che proprio dal nonno e dal trisavolo porta avanti con impegno una tradizione di grande amore e dedizione verso la Confraternita di Maria SS Addolorata, a interessarsi ad eventuali lavori di recupero e restauro. Determinante per conseguire la somma necessaria per i lavori è stato il sostegno fornito dalla Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia che con un significativo contributo ha integrato le quote come di consueto versate dai 340 iscritti alla Confraternita. La BCC, da sempre sensibile, alle esigenze culturali del nostro territorio, tenuto conto dell'importanza del patrimonio storico, artistico e culturale rappresentato dalla Chiesa di Gesù e Maria e dalla Confraternita, non si è tirata indietro nell'appoggiare questa iniziativa. Il 31 marzo la Chiesa tirata a lucido è stata solennemente inaugurata, con la Santa Messa e l'esibizione del Coro Polifonico Gesù e Maria e i lavori sono stati dedicati a Nino Salvato, rifondatore della Confraternita. Grande la caparbietà e l'impegno profuso a tale scopo anche da Don Lillo Di Salvo e da tutti i componenti della Confraternita. Splendido il restauro degli stucchi della piccola chiesetta al centro della quale si staglia il simulacro della Madonna Addolorata, scolpita in legno da artigiani siciliani dell'ottavo sec. d.C., un "vero capolavoro di arte che esprime umanità, dolore e rassegnazione" per usare le efficaci parole di Alfonso Di Giovanna. Ieri come oggi, ogni anno, il venerdì di Quaresima si ripete l'antico rito raccontato in "Per modo di dire", quella statua viene condotta in processione dai membri della Confraternita, dalla chiesa di Gesù e Maria alla Chiesa in cui avviene la Crocifissione, ieri era la Chiesa della Matrice, oggi quella di San Michele dove avviene anche, come un tempo, la sepoltura di Cristo Morto, anche questo simulacro antica proprietà della Confraternita, restaurato nel 2010 dalla stessa.

Lo splendore riacquisito dall'antica chiesetta di Gesù e Maria ci si augura possa essere il primo importante passo affinché la chiesa possa tornare ai sambucesi non solo come bene culturale ed architettonico, ma anche come luogo di culto, per rendere presente e futuro un'intramontabile, rituale storia del nostro passato.

Mostra fotografica dell'Ansa

"Falcone e Borsellino vent'anni dopo"

DI GIUSEPPE MERLO

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comune a sostegno della Legalità

Il 23 maggio, in occasione della commemorazione per il 23esimo anniversario della strage di Capaci e del secondo meeting "Contro ogni forma di



illegalità e contro tutte le mafie" l'amministrazione comunale e il Sindaco Leonardo Ciaccio si sono fatti promotori di importanti iniziative per sostenere la Legalità. Un folto gruppo di cittadini si è dato appuntamento al centro "G. Fava" da cui ha preso il via una lunga marcia per la legalità, che ha attraversato diverse vie del centro per giungere poi alla Matrice. Qui è stata inaugurata la mostra, - ospitata già presso la Camera dei Deputati e al Parlamento Europeo di Bruxelles - che Franco Nuccio, Caporedattore dell'Ansa, ha voluto portare a Sambuca. Carica di significato la location, la suggestiva Matrice, dove nel gennaio scorso, è stato realizzato il nuovo impianto d'illuminazione che ha consentito di proiettare il documentario dell'ANSA dal titolo omonimo realizzato da Giuseppe Di Lorenzo, Franco Nicastro e Francesco Nuccio che. Nella stessa occasione è stato presentato anche il concorso «Un corteo per la legalità». La mostra resterà aperta e potrà essere visitata fino al mese di giugno

Presentato al Belvedere "Quarto Savona 15"

Per non dimenticare le stragi di mafia

Il 27 giugno, sul terrazzo Belvedere, è stato presentato il libro "Nome in codice: Quarto Savona 15. Km 10287 e oltre" di Alessandro Chiolo, professore di filosofia presso il liceo "Ernesto Basile" di Palermo, esperto di tecnologie multimediali e impegnato nella lotta per la Legalità.

Oltre all'autore, sono intervenuti Antonio Alletto, (segretario generale nazionale Movimento dei Poliziotti democratici e riformisti), Tina Montinaro, (Associazione Quarto Savona 15), Antonello Marini (reparto scorte di Palermo) e Franco Nuccio (caporedattore ANSA Palermo) che hanno ricostruito i momenti del tragico evento che, oltre alle vite di Falcone e della moglie Franca Morvillo, ha spento quelle dei poliziotti che facevano parte della squadra "Quarto Savona 15", tra cui Antonio Montinaro.

L'autore, nel presentare il suo lavoro, ha chiarito che non si tratta di "un libro di retorica, né di antimafia tradizionale, né di passerelle di festival editoriali, ma di un libro sentito e fortemente voluto dalle persone "protagoniste" di questa fetta di storia tragica del nostro Paese." Toccante la testimonianza della vedova Montinaro che ha espresso la determinazione a percorrere in lungo e in largo l'Italia, affinché non si perda la memoria di Rocco Di Cillo, Antonio Schifano e del marito, Antonio, i cui nomi, nonostante il loro sacrificio, sono quasi sempre accomunati da una sigla che rischia di cancellare la loro identità. Di forte impatto emotivo per il pubblico è stato l'ascolto della registrazione radiofonica di quei tragici momenti in cui si commentavano gli esiti dell'esplosione. L'incontro è stato coordinato in modo egregiamente dalla giornalista Margherita Gigliotta.



Un nuovo prodotto del Feudo Arancio: Tinchitè

Un vino delle Terre Sicane

Non è stato il primo e non sarà l'ultimo è il Tinchitè, un Grillo IGT, prodotto nel Feudo Arancio a Sambuca dal Gruppo Mezzacorona, che dal Trentino, forte di ben 1.600 soci, è sbarcato in Sicilia ad acquistare terreni e costruire cantine. La sua presenza nell'Isola risale al 2001 quando acquistò a Sambuca 240 ettari in prevalenza di vigneti. Erano vigneti concepiti per fare quantità e vendere il mosto o il vino per tagliare quelli anemici del nord o dell'estero.

Pertanto la prima operazione fu di estirpare tutto e cominciare da capo, impiantando autoctoni ed internazionali nelle zone più adatte e costruendo la nuova cantina.. Oggi sotto la guida di Luca Rigotti, presidente di Mezzacorona, di Fabio Rizzoli, a.d. di Feudo Arancio, di Fabio Maccari, direttore generale del Gruppo, Feudo Arancio produce 3, 5 milioni di bottiglie suddivise in



da sinistra Fabio Rizzoli, Luca Rigotti e Fabio Maccari

7 etichette monovarietali per l'Ho.Re.Ca., altrettante con la linea Stemmari nella GDO e altre 5 nelle Selezioni che costituiscono il top di gamma. Tra queste ultime si trova il nostro Tinchitè un vino giovanissimo e moderno per finalità e peculiarità.

Tinchitè, al primo anno di produzione, è un monovarietale di Grillo ottenuto come blend di uve raccolte tra la metà e la fine di agosto, diraspi-pigiare, sottoposte a spremitura soffice e successiva vinificazione in bianco dei mosti con fermentazione alcolica condotta da lieviti selezionati alla temperatura di 16-18°C per la durata di circa 8 giorni. La bassa temperatura di fermentazione preserva nel vino questa naturale vivacità conservando una parte dell'anidride carbonica naturale. Conclusa la fermentazione il vino viene raffreddato e tenuto a meno di 5° perchè lo scopo è mantenere la vivacità ed ottenere un vino mosso quasi frizzante. A fine febbraio dopo una filtrazione tangenziale per preservare al massimo le caratteristiche ed un'aggiunta di pochissimi solfiti, va in bottiglia.

Vino da aperitivo, da abbinare a crostacei e ad ostriche, ad un fritto di calamari, ad una pizza margherita, per rendere piacevole un petto di pollo alla piastra.

Questo riuscito primo esperimento si è manifestato con oltre 30.000 bottiglie che trovate in enoteca a 9 euro.



★ Supermercato

STOP & SHOP s.a.s.

di Marco Felice Cicio & C.

**Alimentari - Macelleria
Salumeria - Ortofrutta**

SERVIZIO A DOMICILIO

**VIA FRANCESCO CRISPI
Tel./Fax 0925 941404
SAMBUCA DI SICILIA**

G & G

di Andrea Giglio s.a.s.

Lavori: ferro - alluminio
zanzariere - attrezzi agricoli
forni e barbecue

**C.da Casabianca
Tel. 0925 943841
Cell. 334 9650673
SAMBUCA DI SICILIA
geg.sambuca@fiscali.it**

**RISTORANTE - PIZZERIA
SALA BANCHETTI**


i Picciotti
DI LICATA GIUSEPPE

Specialità pesce

**SAMBUCA DI SICILIA - AG
Tel. 320 7252102 - 339 4205799**

A Gian Matteo" poesia di Enzo Sciamè, vincitrice del Premio - Sezione Università

Giorno di festa.
Il mare di sempre
I volti amici
La gioia del tempo condiviso
Quell'andare e tornare di onde
Sotto un cielo terso
Che fa felicità, se sai coglierla.
Il mare della festa
È il mare popolare
Il mare atteso
Da vivere intensamente
Il mare che accoglie
E a volte ghermisce.
Che è armonia
Suono dolce e impietoso
Il mare che canta e suona
Fa sinfonia
Se hai orecchie per ascoltare
Se ti hanno insegnato a suonare

GianMatteo sapeva ascoltare
Sapeva suonare, cantare
Amava quel mare
Che lo volle per sé
Eppure quel ragazzo
È ancora qui
Tra le corde di un violino
Nei versi di un bambino
Nel concerto di stasera
Nel volto di chi c'era
Nella bellezza di un pentagramma
GianMatteo è memoria
Gratitudine
Fratellanza
Ragione di vita
Tenerenza infinita.
III Sezione: Università-Adulti
Motto: Il ricordo è vita.



**Ristorante
La Panoramica
Bar - Pizzeria**

Sede Invernale: Corso Umberto I, n.8
Sede Estiva: C.da Cicala - Sambuca di Sicilia (AG)
Tel. 0925.943430 - Ab. 0925.942108 - Cell. 333.4102818



**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

**MATERIALE ELETTRICO
AUTOMAZIONI - TV COLOR
HI-FI • CELLULARI**

V.le Berlinguer, 16
Tel. 0925 941233
SAMBUCA DI SICILIA



**DOMINA
MICCINA**

VINI DI SICILIA

Cell. 389 9627826
Cell. 348 4938050
www.dominamiccina.it



**CROCE VERDE
ZABUT**

VIA CATENA, 17
SAMBUCA DI SICILIA
P.IVA 02506680848

Cicio Baldo
Tel.: 0925943601
Cell.: 3398446028
3275405181



**SERVIZIO TRASPORTO
INFERMI**

Antonino Cottone
Tel.: 0925943356
Cell.: 360409789
3923600984



"da 30 anni al servizio delle famiglie"

TRINACRIA

**Onoranze Funebri
Servizio Ambulanza 24/24**
Vicolo Oddo, 7 - Sambuca di Sicilia (AG)

Giorgio **Salvatore**
Tel: 0925 942527 **Tel: 0925 943545**
Cell: 327 5408778 **Cell: 320 7252953**

Se ne sono andati...

MARIKA SACCO

"Muore giovane chi è caro agli dei". Con questa convinzione gli antichi greci cercavano di dare significato alla morte prematura. Il giovane, nell'immaginario collettivo, avrebbe goduto dell'eterna giovinezza, ricompensa per il tempo sottratto alla vita.

La morte di un giovane scuote, sconvolge, disorienta. Fa crollare tutti i punti di riferimento. Chiama tutti in causa. Mette davanti alla fragilità umana e pone domande sul senso della vita, sulla morte, sulle relazioni umane, ma soprattutto induce a fare dei bilanci. Marika ha vissuto intensamente il suo tempo. Consapevole, forse, che sarebbe stato breve, lo ha centellinato condividendolo con gli altri e, nella festa frenetica della sua breve esistenza, ha annegato il dolore per la perdita della madre, una donna solare come lei.

"Una forza della natura" l'ha definita Elena Ballerini, conduttrice di "Mezzogiorno in famiglia", una definizione che dice tutto della sua straordinaria bellezza fisica, del carattere vulcanico, della capacità di entrare in relazione con chiunque, di mettersi in gioco senza risparmio, così come l'abbiamo vista nella trasmissione di Rai 2 mentre tuffava la bocca nella ciotola per addentare le mele e passarle al compagno, in quell'immagine un po' buffa che ce la restituisce in tutta la sua determinazione, generosità e ironia. Marika amava il gioco, non inteso come banale passatempo, ma quello che consente a ciascuno di noi di entrare in relazione con gli altri per conoscerli e conoscersi.

Marika si è portata via una parte di noi, ma ci ha lasciato la parte migliore di sé: la sua generosità, la gioia di vivere con gli altri e per gli altri - familiari e amici - nei quali ha trovato conforto per quella perdita che ha segnato profondamente la sua infanzia. Una marea di gente, una folla incredibile, straziata dal dolore, l'ha accompagnata all'ultima dimora e continua, attraverso qualsiasi mezzo, a interloquire con lei, perché non si rassegna alla sua assenza e vuole che continui a vivere nel ricordo.

In questo momento di profondo dolore, la Voce si stringe attorno alla famiglia: alla sorella Bruna, al papà Giorgio, ai nonni Anna e Nino e a tutti coloro che soffrono per la sua scomparsa.

LEOLUCA LA GUMINA

Il 22 aprile, all'età di 91 anni, è venuto a mancare Leoluca La Gumina. Era nato a Corleone il 9 gennaio 1924. Il suo lavoro di capostazione nelle Ferrovie dello Stato lo ha portato in varie sedi, ma il suo cuore ha pulsato sempre per Sambuca dove ha conosciuto e amato la sua inseparabile compagna "Concettina", con la quale ha condiviso tanti anni della sua vita. "Il Capo Stazione" così era chiamato, stimato e rispettato da tutti coloro che lo hanno conosciuto e lavorato con lui. Di poche parole, ma cordiale, altruista e generoso, si è distinto per l'alto senso del dovere e il preciso impegno con cui ha espletato il suo lavoro per oltre 45 anni, testimoniando fermezza, serietà e grande dedizione. I suoi nipoti Marcella, Sandra, Paolo, Gianluca e Claudio ricordano sempre, con grande affetto, il "nonno Lillo". I figli Giovanna e Rosario, il genero Lillo e la nuora Margherita, profondamente commossi, vivono con tristezza, la perdita di una persona a loro tanto cara.

La Voce si associa al dolore della famiglia ed esprime le più sentite condoglianze.



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Immacolata Concezione

di
Michelangelo Campo

**SERVIZIO
AMBULANZA
24H/24H**

Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258

(segue da pag. 1)

I colori della Memoria

Retrospectiva di Vincenzo Sciamè Un omaggio al Maestro del Rotary di Velletri

contemporaneo, del silenzio, dell'assenza e del mistero. Continuano a porre questioni di senso e a vivere con il suo autore.

Per ricordare la figura di questo "maestro di vita e d'arte", socio fondatore del Rotary di Velletri e presidente del sodalizio nell'anno 2008/09, il Club della sua città d'adozione, Distretto 2080, ne ha curato la mostra retrospettiva sotto la sapiente regia della moglie dell'artista Mary Di Trapani, che, all'inaugurazione, avvenuta il 23/05/2015, presso il Museo Diocesano di Velletri, Sala Angelucci, in un toccante discorso ha rievocato i momenti più significativi del percorso artistico del marito. L'evento è stato fortemente voluto dal Presidente Antonio D'Isita e da tutti gli amici, soci del Club. Una ventina di opere, di cui due di grandi dimensioni, ripercorrono oltre cinquanta anni di attività artistica, dal 1961, al 2014, mai assoggettata a "mode ... o a esigenze di mercato", dalle "Finzioni di rossi silenzi", attraverso "Le ore dei desideri", attraverso le "Stanze della Memoria", fino all'Alchimia dell'amore. Una continua ricerca, quella del Maestro tesa a superare i limiti dell'esistenza per aprirsi al trascendente. Un uomo discreto Vincenzo Sciamè, mite, rispettoso che è vissuto per l'arte e che ha lasciato in eredità un patrimonio che merita di essere tenuto in gran conto. **L.C.**



Lorenzo Maniscalco espone a Ferrara

Un brillante "figlio d'arte"

Non capita tutti i giorni che un giovane artista meridionale venga invitato a esporre i suoi quadri in una prestigiosa città del Nord. Lorenzo Maniscalco ha avuto questa chance. Merito del suo talento, riconosciuto e apprezzato da Nadia Celi, critica d'arte, che ha curato la sua personale nella Galleria Artè Primaluce di Ferrara.

Quindici i quadri esposti (dal 16 al 7 giugno) che focalizzano le "Sfaccettature di vita", così come sono state declinate dal giovane pittore. Lorenzo è figlio d'arte, come la sorella Stefania. Il padre, Enzo, ha esordito anche lui



giovannissimo, imponendosi per la cifra personalissima che apre al sogno e all'indicibile. Dal 27 giugno al 2 luglio 2015, presso il complesso monumentale dei Dioscuri al Quirinale, egli esporrà due quadri uno dei quali è un omaggio al compianto Maestro Vincenzo Sciamè, con il quale ha avuto un lungo e affettuoso sodalizio. (vedi foto).

Anche il giovane Lorenzo ha affidato la sua visione della vita al colore: il rosso, ora infuocato, ora cupo, il giallo squillante e il blu cobalto, il colore del mistero e della spiritualità, pronto però ad aprirsi alla luce per svelare ciò che c'è al di là. Nelle sue opere, paesaggi onirici si alternano ad altri realistici. Protagonista è quasi sempre il corpo femminile che, nelle sue linee morbide, si staglia su uno sfondo ben definito o emerge da un mare fluido, mobile, carico di suggestioni.

Se è vero, come dice Lorenzo, che "l'arte può nascere da una qualsiasi situazione, da un volto particolare visto per caso per strada, da un fatto di cronaca recente, da una scena rimasta impressa nella mente durante una giornata o da una vecchia foto", è anche vero che solo l'artista riesce a rilaborare l'oggetto della sua percezione e a proiettarlo in una dimensione "altra", quella dell'arte. **L.C.**



Ritratto del Maestro Vincenzo Sciamè dipinto da Enzo Maniscalco

La specialistica sul territorio

All'Avis corso teorico - pratico di cardiologia

Il 12 e il 13 giugno presso la Sala Congressi della sede Avis di Sambuca si è svolto un corso teorico-pratico in Cardiologia che ha visto la partecipazione di 32 medici, tra cardiologi, internisti e medici di base.

L'iniziativa è nata da una felice sinergia tra il cardiologo saccense Toto Cosimo, medico presso il distretto ASP di Sciacca - Ribera e membro dell'Associazione Nazionale Cardiologi del territorio, e il Consigliere de l'Avis Liborio Montalbano che con lungimiranza ha individuato la favorevole ricaduta che un'iniziativa simile poteva avere per il territorio di Sambuca, che per l'occasione ha ospitato per due giorni medici provenienti da tutta la Sicilia centro occidentale, e per i soci AVIS. Settanta di loro infatti, in occasione del convegno, sono stati sottoposti gratuitamente ad ecocardiogramma ed eco-cuore, grazie a cinque postazioni mediche realizzate. "Portare la Specialistica sul territorio con i fatti, non solo con le chiacchiere!". Con queste efficaci parole il dottore Toto Cosimo sintetizza lo scopo del convegno e del corso. Inoltre, il Convegno è stata anche l'occasione per presentare l'ultima iniziativa de l'AVIS di Sambuca - "Abbiamo acquistato - ci racconta il Presidente Calogero Rinaldo - un elettrocardiografo con il quale i donatori di sangue verranno sottoposti a visita preventiva. Un prezioso strumento messo a disposizione dei soci che speriamo, in qualche modo, in futuro, di mettere a disposizione di tutta la comunità". **Daniela Bonavia**

Sambuca vista dall'alto

